



MISURE STRAORDINARIE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI E DELLE PROVE FINALI A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID -19

LA RETTRICE

- Visto il Decreto del Ministero dell'Università della Ricerca scientifica e tecnologica del 10 giugno 1998 con cui è stata istituita l'Università degli Studi di Milano Bicocca;
- Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Milano Bicocca emanato con D.R. prot. n. 0012034/12 del 4 maggio 2012 e modificato con D.R. prot. n. 0010332/15 del 3 marzo 2015;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1 marzo 2020 e, in particolare, il punto e) dell'art. 2 e i punti f) e g) dell'art.4;
- Vista l'ordinanza del Ministro della salute 25 gennaio 2020, recante "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2020;
- Vista l'ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020, recante "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020;
- Vista l'ordinanza del Ministro della salute 21 febbraio 2020, recante "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 44 del 22 febbraio 2020;
- Viste le ordinanze adottate dal Ministro della salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia e con il Presidente della Regione del Veneto, rispettivamente in data 21 febbraio 2020 e in data 22 febbraio 2020;
- Viste, altresì, le ordinanze adottate dal Ministro della salute d'intesa con i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto, in data 23 febbraio 2020, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- Vista, inoltre, l'ordinanza adottata dal Ministro della salute d'intesa con il Presidente della Regione Liguria, in data 24 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- Considerata la propria nota inviata a tutti i componenti della comunità accademica dello scorso 22/02/2020;
- Visto il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. prot. 408884/17 del 4 luglio 2017 e, in particolare, gli artt. 23 e 26;
- Visto il Regolamento studenti, emanato con D.R. prot. 55734/19 del 15 luglio 2019 e, in particolare, gli artt. 14 e 17;
- Richiamata la nota del MUR del 4 marzo 2020 di trasmissione del DPCM 1 marzo 2020 concernente le ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19" con cui il Ministro invita i Rettori, fra l'altro, a garantire la massima possibilità di fruizione delle attività curriculari da parte degli studenti utilizzando la modalità a distanza, nel rispetto della normativa nazionale e degli ordinamenti interni delle istituzioni;
- Considerata pertanto la condizione di eccezionalità che richiede di poter garantire la prosecuzione delle attività curriculari degli studenti utilizzando tutti gli strumenti tecnologici a disposizione;
- Considerato che, alla data del presente provvedimento, non è possibile stabilire quando le attività didattiche in presenza saranno regolarmente ripristinate;
- Considerato necessario pertanto consentire l'erogazione a distanza degli esami di profitto e le prove finali di conseguimento del titolo;
- Unicamente per il periodo per il quale rimarranno in vigore le misure restrittive legate all'emergenza Coronavirus;
- Viste le istruzioni operative predisposte dal pro Rettore alla didattica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Atteso che il dirigente dell'Area della Formazione e dei Servizi agli Studenti, attesta, per quanto di competenza, la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

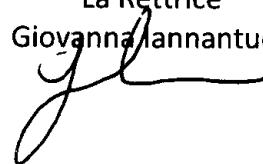
DECRETA

- Per le motivazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:
- Art 1. Con decorrenza dalla data del presente decreto, gli esami di profitto e le prove finali di laurea possono essere svolti in modalità a distanza, assicurandone la pubblicità e l'identificazione dei candidati secondo le istruzioni operative allegate al presente provvedimento;
- Art. 2. Per i soli corsi di laurea e laurea magistrale i cui requisiti di ammissione alla prova finale non erano scaduti al 21 febbraio 2020, sarà consentito il sostenimento

degli esami, al fine di recuperare quelli programmati e non espletati nei periodi di sospensione.

- Art. 3. Il termine per il possesso dei requisiti di ammissione alla prova finale di laurea, purché non già scaduto al 21 febbraio 2020, è prorogato alla data fissata per la consegna dell'elaborato e vengono assegnate le competenze al Dirigente della relativa Area a riformulare, nel caso fosse necessario e con il parere dei Direttori di Dipartimento interessati, i calendari delle scadenze correlate agli appelli delle prove finali.
- Art. 4. Le sedute delle prove finali in programma per marzo 2020 potranno eccezionalmente e ove possibile essere calendarizzate nuovamente fino al 30 aprile 2020 e saranno, comunque, riferite all'a.a. 2018/2019.
- Art. 5. Le disposizioni di cui al presente decreto si applicano anche alle attività didattiche relative ai Dottorati di Ricerca, Master, Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento e corsi di specializzazione per il sostegno e, per quanto compatibili, ai corsi di studio le cui prove finali sono regolate da specifiche disposizioni ministeriali.

La Rettrice
Giovanna Iannantuoni



ISTRUZIONI OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DI SEDUTE DI LAUREA A DISTANZA

Lo svolgimento delle prove finali con modalità a distanza avviene attraverso l'utilizzo di strumenti di connessione audio-video che consentano:

- la corretta identificazione del candidato;
- lo svolgimento dell'esame in forma pubblica, permettendo quindi l'accesso virtuale alla visione e all'ascolto della seduta da parte di terze persone;
- i dovuti adempimenti per la formalizzazione della seduta e l'accettazione del voto finale da parte del laureando.

1) I laureandi, utilizzando la mail istituzionale di Ateneo, devono inviare alla Segreteria Didattica del Corso di Studio entro (data.....) alle ore (ora.....):

- copia dei lucidi in formato pdf, ove previsti, da usare nel caso di problemi di connettività;
- numero di telefono al quale essere contattati nel caso di problemi di connettività;
- dichiarazione di accettare la modalità telematica per la seduta di laurea (in caso di rifiuto della modalità telematica il laureando verrà ricollocato nella prima sessione utile ed eventualmente dovrà sostenere le spese delle tasse di iscrizione dell'anno accademico successivo);
- l'elaborato, ove previsto, in formato PDF.

2) I laureandi devono:

- predisporre una postazione dalla quale connettersi con video, audio ed eventuali materiali utili alla presentazione da condividere;
- connettersi sulla base delle indicazioni fornite dalla propria commissione almeno 15 minuti prima dell'inizio della prima presentazione;
- avere un documento di riconoscimento a disposizione.

3) I Presidenti delle commissioni devono:

- verificare di aver ricevuto tutto il materiale sopra elencato dai candidati entro (data) alle ore (ora);
- disporre di un computer adeguato per permettere la connessione verificandone per tempo il funzionamento audio e video;
- eseguire prove al fine di verificare il buon funzionamento dello strumento audio-video individuato, al fine di limitare al massimo i disagi in corso di seduta;
- verificare la connessione con tutti i candidati prima dell'inizio della sessione.

4) Seguendo il calendario predisposto, il Presidente:

- Identifica il candidato chiedendo, se del caso, l'esibizione del documento
- invita il candidato a prepararsi e, laddove necessario, a condividere il proprio desktop;
- presenta la commissione.

5) La proclamazione viene effettuata secondo i tempi consueti (alla fine della sessione o dopo ogni singolo esame).

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI PROFITTO A DISTANZA

Lo svolgimento a distanza dei soli esami in forma orale avviene attraverso l'utilizzo di strumenti di connessione audio-video che consentano:

- la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento;
- lo svolgimento dell'esame in forma pubblica, permettendo quindi l'accesso virtuale alla visione e all'ascolto della seduta da parte di terze persone;
- i dovuti adempimenti per la corretta verbalizzazione dell'esame.

Gli studenti, utilizzando la mail istituzionale di Ateneo, devono inviare al Presidente della commissione in tempo utile allo svolgimento dell'esame:

- numero di telefono al quale essere contattati nel caso di problemi di connettività;
- dichiarazione di accettare la modalità telematica per lo svolgimento dell'esame (qualora venisse meno, il candidato si intenderà ritirato dalla prova).

Il Presidente dovrà quindi definire una programmazione dei colloqui, da comunicare in tempo utile a tutti gli iscritti all'appello affinché le connessioni possano essere gestite in modo ordinato e senza sovraccarichi.

Nella data e nell'ora assegnati a ciascun Candidato, il Presidente provvederà ad attivare la connessione, procedendo all'identificazione del candidato tramite documento di riconoscimento e dando avvio alla prova. Al termine del colloquio, il Presidente comunicherà al candidato l'esito della prova, che verrà quindi regolarmente registrato secondo le modalità in vigore.

Il Candidato che non dovesse rispondere alla richiesta di connessione e che non risulti reperibile telefonicamente, sarà automaticamente ritenuto assente dalla prova.

NOTA: la procedura per l'iscrizione all'appello d'esame è quella in uso